

## BUONI ASILI NIDO 2026 - 2027

Avviso pubblico rivolto ai nuclei familiari della regione lazio per accedere a buoni servizio finalizzati al pagamento delle rette dei servizi educativi nel territorio della Regione Lazio - Anno educativo 2026 – 2027 - CUP F81C25000490006

## REGIONE LAZIO

**Assessorato Lavoro, Università, Scuola, Formazione, Ricerca, Merito e Urbanistica**

**Direzione Regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione in co-programmazione con la Direzione Regionale Inclusione Sociale**

**Programma Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021- 2027**  
**Obiettivo di Policy 4 “Un’Europa più sociale”**  
**Regolamento (UE) n. 2021/1060**  
**Regolamento (UE) n. 2021/1057**

**Priorità: 3 “Inclusione Sociale”**

**Obiettivo specifico:** ESO4.11. “Migliorare l'accesso paritario e tempestivo a servizi di qualità, sostenibili e a prezzi accessibili, compresi i servizi che promuovono l'accesso agli alloggi e all'assistenza incentrata sulla persona, anche in ambito sanitario; modernizzare i sistemi di protezione sociale, anche promuovendone l'accesso e prestando particolare attenzione ai minori e ai gruppi svantaggiati; migliorare l'accessibilità l'efficacia e la resilienza dei sistemi sanitari e dei servizi di assistenza di lunga durata, anche per le persone con disabilità (FSE+)” – Azione Portante 10

## Sommario

Premessa .....	2
1. Finalità dell'avviso pubblico .....	2
2. Oggetto e tipologia dei servizi ammessi ai fini della spendibilità dei buoni servizio .....	3
3. Ammontare dei buoni servizio .....	3
4. Risorse disponibili .....	4
5. Requisiti per la presentazione delle domande .....	4
6. Modalità e termini di presentazione delle domande .....	5
7. Cause di esclusione delle domande .....	6
8. Ammissione delle domande .....	6
9. Variazioni e rinunce del servizio in itinere .....	7
10. Modalità di erogazione dei buoni servizio e liquidazione degli importi .....	7
11. Controlli .....	10
12. Obblighi del richiedente .....	10
13. Servizi di supporto ai richiedenti .....	11
14. Informazione sull'avviso .....	11
15. Foro competente .....	11
16. Informativa sul trattamento dei dati personali ( <i>ai sensi dell'art. 13, Reg. 2016/679/UE - GDPR</i> ) ..	11
17. Riferimenti normativi .....	11

## Premessa

Nell'ambito del PR Lazio FSE+ 2021-2027 (Obiettivo di Policy 4 "Un'Europa più sociale" - Regolamento (UE) n. 2021/1060 e Regolamento (UE) n. 1057/2021), l'Amministrazione Regionale con procedura aperta ai sensi dell'art. 71 del D. LGS. N. 36/2023, ha individuato il Raggruppamento Temporaneo di Imprese (R.T.I.) costituito da KPMG Advisory S.p.A. e ASS.For.SEO. Società Consortile ar.l. quale Organismo Intermedio (nel seguito anche O.I.) a cui affidare la gestione e il controllo dell'intervento "Buoni per la fruizione di servizi per l'infanzia, per servizi di cura ai non autosufficienti e per la fruizione di altri interventi coerenti con le politiche regionali in materia di inclusione sociale per il triennio 2026-2028".

Le attività sono state assegnate in base ai seguenti riferimenti amministrativi:

- Determinazione n. G14085 del 23/10/2024, con cui la Regione Lazio ha indetto una procedura aperta, ai sensi dell'art. 71 del d. lgs. n. 36/2023, per l'individuazione di un Organismo Intermedio cui affidare la gestione e il controllo dell'intervento "Buoni servizio all'infanzia, per servizi di cura ai non autosufficienti e per la fruizione di altri interventi coerenti con le politiche regionali in materia di inclusione sociale".
- Determinazione n. G03527 del 21/03/2025, con cui la Regione Lazio ha aggiudicato la procedura aperta, ai sensi art. 71 D.lgs. n. 36/2023, per l'individuazione di un Organismo Intermedio per gestione e controllo dell'intervento "Buoni per la fruizione di servizi per l'infanzia, per servizi di cura ai non autosufficienti e per la fruizione di altri interventi coerenti con le politiche regionali in materia di inclusione sociale" CIG. B3FC8B3015 il RTI KPMG Advisory S.p.A. - ASS.For.SEO. Società Consortile ar.l.
- Contratto stipulato tra la Regione Lazio e il RTI KPMG Advisory S.p.A. - ASS.For.SEO. Società Consortile ar.l. in data 24/12/2025;
- Determinazione Dirigenziale n. G06980 del 21/05/2026 avente per oggetto: "Individuazione dell'Organismo Intermedio RTI KPMG Advisory S.p.A. - Ass.For.SEO Società Consortile a.r.l., per la gestione delle attività delegate nell'ambito del PR FSE+ 2021-2027, ai sensi dell'art. 71, paragrafo 3, del Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 e approvazione del documento Si.Ge.Co".

## 1. Finalità dell'avviso pubblico

In coerenza con le finalità dell'Obiettivo specifico: ESO4.11 del PR FSE+ Lazio 2021-2027 e con quanto previsto dalla programmazione unitaria della Regione Lazio e all'Azione Portante n. 10 (Sviluppo dei servizi integrati per i bambini 0-6 anni), l'intervento riguarda il rafforzamento delle politiche di sostegno a favore dei servizi di cura per aumentarne, consolidarne e rafforzarne le performance e, in particolare, il potenziamento della rete dell'offerta di servizi educativi per l'infanzia, anche alla luce della Raccomandazione della Commissione Europea "Investire nell'infanzia per rompere il circolo vizioso dello svantaggio sociale" (2013/112/UE).

L'intervento rivolto ai nuclei familiari con minori, si inserisce nell'ambito delle iniziative già poste in essere dalla Regione Lazio con la finalità di aumentare la fruibilità dei servizi educativi ed in complementarità rispetto alle iniziative poste in essere dallo Stato (bonus asilo-nido) e intende, da un lato, assicurare le migliori condizioni educative, di socializzazione e di inclusione dei bambini, dall'altro favorire la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro e sostenere le pre-condizioni necessarie per favorire la partecipazione dei soggetti che hanno la responsabilità genitoriale di un minore, ed in particolare delle donne, al mercato del lavoro, così come stabilito nella raccomandazione (2008/867/CE) della Commissione sull'inclusione attiva.

Nell'ambito del quadro strategico sopra delineato, il percorso progettato per la realizzazione dell'intervento si articola nelle seguenti fasi:

- individuazione, sulla base di una apposita procedura non competitiva di soggetti erogatori privati (servizi educativi) operanti nel territorio della Regione Lazio, con registrazione sulla piattaforma FamilyLazio;
- elaborazione di un elenco di soggetti erogatori privati e pubblici in possesso dei requisiti previsti al successivo punto 5 presso cui è possibile utilizzare i buoni servizio;
- assegnazione ai nuclei familiari, attraverso apposita procedura regolata da successivi separati Avvisi pubblici per ciascun anno educativo di riferimento, di buoni servizio per l'abbattimento dei costi della retta di frequenza dei bambini, di età compresa tra i 3 e i 36 mesi, utilizzabili presso i servizi educativi di cui al precedente punto;
- fruizione dei suddetti buoni servizio, da parte dei nuclei familiari, presso il servizio educativo individuato dal richiedente dalla piattaforma FamilyLazio e conseguente liquidazione, anche diretta al soggetto erogatore, da parte dell'O.I., dell'importo della retta mensile rendicontata.

Nell'ambito di quanto sopra delineato, il presente avviso è finalizzato a promuovere e sostenere forme di erogazione e fruizione flessibile dei servizi rivolti alla prima infanzia nel territorio laziale. Il presente Avviso individua:

- l'oggetto e la tipologia dei servizi ammessi ai fini della spendibilità dei buoni servizio;
- l'ammontare dei buoni servizio;
- i requisiti dei richiedenti e dei soggetti erogatori necessari per la presentazione della domanda;
- le modalità e i termini di presentazione della domanda;
- le cause di esclusione della domanda;
- le modalità di erogazione e liquidazione dei buoni servizio.

## 2. Oggetto e tipologia dei servizi ammessi ai fini della spendibilità dei buoni servizio

L'Avviso pubblico ha come oggetto l'erogazione di Buoni servizio alle famiglie finalizzati all'abbattimento dei costi della retta di frequenza per minori di età compresa tra i 3 e i 36 mesi non compiuti al 31/12/2026, per l'anno educativo 1° settembre 2026 – 31 luglio 2027, presso i servizi educativi nel territorio della Regione Lazio, accreditati ai sensi della D.G.R. n.903/2017 e ss.mm.ii.<sup>1</sup>, o ai sensi della DGR n.964/2022<sup>2</sup>, registrati sulla piattaforma FamilyLazio. I buoni servizio sono utilizzabili per una frequenza mensile minima di 10 giorni presso il servizio educativo indicato al momento della richiesta di buoni servizio.

I contributi saranno erogati a fronte della presentazione di Domande di Rimborso (in caso di servizio educativo pubblico) o di Erogazione (in caso di servizio educativo privato) previa rendicontazione da parte del destinatario delle spese sostenute per il pagamento delle rette mensili, secondo le modalità previste al successivo punto 10.

## 3. Ammontare dei buoni servizio

Il valore del Buono servizio corrisponde al valore della retta mensile indicata nella domanda presentata sulla

<sup>1</sup> La Legge Regionale n. 7 del 5 agosto 2020 "Disposizioni relative al sistema integrato di educazione e istruzione per l'infanzia" all'art. 2 comma 1 definisce i "servizi educativi":

- a) **nido e micronido** che assicurano la realizzazione di attività educative e di gioco, i pasti e il riposo secondo le disposizioni di cui al capo IV;
- b) **sezione primavera**, di cui all'articolo 1, comma 630, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, relativo all'offerta formativa infantile, che favorisce la continuità del percorso educativo dai primi mesi di vita e fino al compimento dei sei anni di età, secondo le disposizioni di cui all'articolo 37;
- c) **servizi integrativi** classificati in:
  - 1) **spazio gioco**, specificamente rivolto alle bambine e ai bambini dai dodici mesi fino al compimento dei trentasei mesi per un tempo giornaliero limitato, di cui all'articolo 39;
  - 2) **nido domestico**, di cui all'articolo 40;
  - 3) **centro per bambini e famiglie**, che prevede la presenza attiva di genitori, familiari o adulti di riferimento, di cui all'articolo 42.

<sup>2</sup> Con riferimento agli asili nido

piattaforma, al netto di eventuali ulteriori contributi ricevuti sugli stessi costi, **fino ad un massimo di € 400,00 mensili** e quindi per un **importo complessivo massimo di € 4.400,00** per 11 mensilità comprese nel periodo 1° settembre 2026 e 31 luglio 2027.

**L'importo del buono mensile richiesto dovrà essere pari o inferiore alla retta mensile del servizio educativo per il quale si sta inoltrando la domanda di partecipazione**, fino ad un massimo di 400,00 euro mensili. In fase di istruttoria delle domande di partecipazione la correttezza dell'importo del buono servizio richiesto sarà verificata:

- per i servizi educati privati sulla base della retta mensile indicata nell'attestato di iscrizione al servizio educativo di cui all'Allegato A;
- per i servizi educativi pubblici sulla base della quota contributiva indicata nell'accettazione del posto offerto.

**Qualora, da tali verifiche, l'importo della retta mensile inserita nella domanda di partecipazione dovesse risultare superiore alla retta mensile attestata dai sopracitati documenti e quindi il richiedente abbia inserito un valore del buono servizio mensile superiore a quello richiedibile, la domanda di partecipazione sarà considerata non ammissibile e quindi esclusa dalla procedura.**

L'importo dei buoni servizio effettivamente sostenuti presso i servizi educativi sarà corrisposto, per conto della Regione Lazio, dall'Organismo Intermedio, ai nuclei familiari ammessi in caso di servizio educativo pubblico o direttamente al soggetto erogatore stesso in caso di servizio educativo privato, secondo le modalità di cui al successivo punto 10.

#### 4. Risorse disponibili

Le risorse disponibili per il presente Avviso, con riferimento all'annualità 2026-2027, ammontano complessivamente ad **Euro 15.000.000,00 (quindicimilioni/00)**, a valere sul PR FSE+ della Regione Lazio 2021-2027.

#### 5. Requisiti per la presentazione delle domande

Possono presentare domanda a valere sul presente Avviso coloro che hanno la responsabilità genitoriale (in seguito denominati "richiedenti") di un minore di età compresa tra i 3 e i 36 mesi non compiuti al 31/12/2026, iscritto ad un servizio educativo nel territorio della Regione Lazio accreditato ai sensi della D.G.R. n.903/2017 e ss.mm.ii., o ai sensi della DGR n.964/2022, e registrato sulla piattaforma FamilyLazio.

La registrazione delle strutture erogatrici dei servizi educativi sulla piattaforma FamilyLazio è subordinata all'Accreditamento Regionale. Al momento della presentazione della domanda, da parte del richiedente, il servizio educativo deve risultare già accreditato e inserito in piattaforma. I servizi educativi pubblici, individuati dalla Regione Lazio, in quanto già accreditati, saranno inseriti automaticamente nella piattaforma FamilyLazio senza necessità di apposita procedura di registrazione e potranno essere direttamente selezionati dai nuclei familiari, al momento della presentazione della domanda, come soggetti erogatori del servizio. I servizi educativi privati, per essere selezionati dal richiedente, dovranno invece registrarsi, con esito positivo, sulla piattaforma. Qualora, al momento della presentazione della domanda, il servizio educativo privato non fosse ancora registrato, lo stesso potrà registrarsi entro 10 giorni antecedenti alla chiusura del presente avviso pubblico (v. successivo punto 6).

Nel caso in cui il richiedente intenda usufruire dei buoni servizio per più di un minore, dovrà presentare una domanda per ciascuno di essi.

**ATTENZIONE: Le spese sostenute per il pagamento della retta di frequenza devono essere chiaramente riconducibili al soggetto richiedente ed al servizio educativo scelto.**

Al momento della presentazione della domanda, il richiedente deve essere in possesso dei seguenti requisiti:

- essere cittadino italiano o di uno Stato membro dell'Unione Europea o di uno stato non facente parte dell'Unione Europea in possesso di regolare permesso di soggiorno CE (ai sensi del D.lgs 286/98 e ss.mm.ii.);
- essere residente o domiciliato in uno dei Comuni della Regione Lazio;
- avere la responsabilità genitoriale del minore, di età compresa tra i 3 e i 36 mesi non compiuti al 31/12/2026, destinatario del servizio per l'infanzia;
- essere la persona che sostiene il pagamento delle spese relative al servizio educativo frequentato dal minore;
- avere un ISEE ORDINARIO/ISEE ORDINARIO Minorenni di importo pari o inferiore a 40.000,00 Euro (l'ISEE di riferimento è quello in corso di validità alla data di presentazione della domanda).

## 6. Modalità e termini di presentazione delle domande

La domanda, compilata in ogni sua parte e completa della documentazione richiesta, deve essere, a pena di esclusione, debitamente sottoscritta (con firma manuale) e scansionata in formato pdf o debitamente sottoscritta digitalmente in formato p7m, e presentata, esclusivamente on-line, sulla piattaforma FamilyLazio al seguente indirizzo <https://www.familylazio.it>.

La domanda di accesso ai buoni servizio deve essere presentata dal richiedente che sostiene il pagamento della retta e che deve risultare anche intestatario del giustificativo di spesa successivamente emesso dal soggetto erogatore. È necessario presentare una domanda per ciascun minore di cui si ha la responsabilità genitoriale e per il quale si intende richiedere il buono servizio.

Si potrà procedere alla presentazione della domanda **a partire dalle ore 12:00 del giorno 07/07/2026**. Le domande potranno essere presentate entro il termine ultimo previsto delle **ore 12:00 del 5/08/2026**.

**Si precisa che per l'assegnazione del buono servizio non si terrà conto dell'ordine cronologico di arrivo delle domande di partecipazione nel periodo di apertura dell'avviso e la graduatoria sarà elaborata secondo quanto stabilito al successivo punto 8.**

Nella domanda il richiedente dovrà indicare, oltre ai suoi dati anagrafici:

- i dati anagrafici del minore
- i dati identificativi della struttura del servizio educativo
- la retta mensile prevista dal servizio educativo e l'importo del buono richiesto

La procedura di presentazione della domanda prevede:

- registrazione e accesso alla piattaforma FamilyLazio
- compilazione della domanda in ogni sua parte
- caricamento della documentazione da allegare:
  - documento d'identità del richiedente
  - permesso di soggiorno (in caso di cittadino extra UE)
  - attestazione ISEE ORDINARIO o ISEE ORDINARIO Minorenni in caso di genitori non conviventi (l'ISEE di riferimento è quello in corso di validità alla data di presentazione della domanda)
  - iscrizione al servizio educativo:
    - in caso di iscrizione presso un servizio educativo pubblico: accettazione formale del posto
    - in caso di servizio educativo privato: attestazione di iscrizione ai sensi del DPR 445/2000 redatto secondo il format "Allegato A" del presente avviso
- download della domanda precompilata sulla piattaforma

- caricamento della domanda, debitamente compilata, sottoscritta (con firma manuale) e scansionata in formato pdf o, in alternativa, sottoscritta digitalmente in formato p7m
- invio della domanda.

**L'importo mensile del buono richiesto dovrà essere pari o inferiore alla retta mensile del servizio educativo per il quale si sta inoltrando la domanda di partecipazione, pena l'esclusione automatica dalla procedura.**

Qualora la domanda non venga redatta e trasmessa utilizzando la piattaforma FamilyLazio all'indirizzo <https://www.familylazio.it>, nelle modalità descritte, la stessa non verrà considerata valida ai fini del presente Avviso. L'assenza, sulla domanda, di sottoscrizione conforme alle indicazioni sopra fornite comporterà l'esclusione automatica dalla procedura.

Si ricorda, infine, che tutte le dichiarazioni richieste dalla piattaforma FamilyLazio sono rese ai sensi degli artt. 46, 47, 75 e 76 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 e successive modificazioni ed integrazioni.

Al momento della presentazione della domanda, saranno richiesti i recapiti del richiedente, con l'indicazione dell'indirizzo email, che saranno utilizzati per l'invio di comunicazioni in merito alla procedura e/o all'intervento. È obbligo del richiedente informare di qualunque variazione dei riferimenti precedentemente comunicati in piattaforma.

## 7. Cause di esclusione delle domande

La domanda verrà esclusa in caso di:

- A. Assenza della firma sulla domanda (apposta secondo le modalità indicate nei paragrafi precedenti)
- B. Assenza o illeggibilità della domanda di ammissione a finanziamento
- C. Trasmissione della domanda con modalità diverse da quelle indicate nell'Avviso
- D. Ricezione dell'istanza oltre i termini previsti dall'Avviso
- E. Errata compilazione o non conformità della domanda rispetto alle prescrizioni dell'Avviso
- F. Non conformità del valore mensile del buono richiesto rispetto al valore mensile della retta documentato
- G. Assenza dei requisiti del richiedente
- H. Assenza dei requisiti del destinatario del servizio
- I. Valore ISEE non conforme a quanto previsto dall'Avviso
- J. Assenza o non conformità della documentazione da allegare prevista dall'avviso

## 8. Ammissione delle domande

L'ammissione delle Domande presentate avverrà attraverso la verifica di sussistenza dei requisiti e la correttezza formale delle istanze secondo quanto previsto ai precedenti punti 5 e 6.

**Come sopra indicato per l'assegnazione del buono servizio non si terrà conto dell'ordine cronologico di arrivo delle domande di partecipazione nel periodo di apertura dell'avviso e la graduatoria sarà elaborata in base al valore dell'ISEE ORDINARIO/ISEE ORDINARIO Minorenni in caso di genitori non conviventi.** La graduatoria sarà quindi redatta partendo dalla domanda con valore ISEE più basso fino ad esaurimento delle risorse disponibili di cui al punto 4. In caso di parità di ISEE, sarà data priorità in base alla minore età del richiedente.

Qualora se ne ravvisi la necessità l'O.I potrà richiedere, tramite piattaforma, integrazioni o rettifiche anche ai fini del riallineamento dei dati inseriti nel sistema con i documenti prodotti. Il richiedente è tenuto a

rispondere, sempre tramite piattaforma, alla richiesta di integrazioni entro 5 (cinque) giorni dalla data di ricezione della stessa, nelle modalità ivi indicate. Nel caso di mancato invio di quanto richiesto nei termini e nelle modalità indicate il richiedente sarà considerato rinunciatario rispetto alla domanda presentata e sarà escluso dalla procedura.

La graduatoria sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale Regionale, sulla piattaforma FamilyLazio all'indirizzo <https://www.familylazio.it>, sul portale istituzionale <http://www.regione.lazio.it/cittadini/formazione> e sul portale <http://www.lazioeuropa.it>. Con la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale Regionale l'O.I. assolve gli oneri di comunicazione del caso intendendosi, con la stessa, a tutti gli effetti portati a conoscenza dei soggetti interessati gli esiti della procedura esperita.

Sulla graduatoria delle candidature ritenute ammissibili saranno effettuati i dovuti controlli a campione, con estrazione casuale, circa la veridicità della documentazione prodotta e delle dichiarazioni sostitutive rese ai fini della partecipazione al presente avviso, con espressa riserva circa l'acquisizione di eventuale documentazione integrativa probatoria. L'esito negativo dei suddetti controlli potrà comportare la revoca del contributo.

In seguito alla effettuazione dei controlli l'O.I. procederà a dare comunicazione ai singoli richiedenti la cui domanda è risultata ammessa e finanziabile alla casella elettronica indicata in fase di domanda, tramite piattaforma, dell'avvenuta ammissione a finanziamento del buono richiesto secondo le modalità previste dall'art. 10.

A seguito della ricezione della comunicazione via email i destinatari, risultati ammessi a finanziamento, sono tenuti, attraverso la piattaforma dedicata, a procedere all'accettazione del buono entro 10 giorni solari, pena la decadenza del beneficio. Il destinatario è tenuto a monitorare lo stato della domanda attraverso l'utilizzo della piattaforma, al fine di prendere atto tempestivamente della approvazione della domanda.

## 9. Variazioni e rinunce del servizio in itinere

E' consentito effettuare una sola variazione del servizio educativo scelto nell'anno educativo di riferimento sulla piattaforma FamilyLazio, al momento dell'accettazione del buono servizio assegnato come previsto al successivo punto 10. Eventuali successive variazioni del servizio frequentato dal minore che si rendano necessarie durante l'anno educativo, potranno essere ammesse unicamente per motivi oggettivi (chiusura del servizio educativo, cambio di residenza del minore iscritto), e dovranno essere opportunamente documentate dai richiedenti, pena la non riconoscibilità del Buono Servizio. Il richiedente è tenuto a comunicarlo prima di procedere alla presentazione della Domanda di Rimborso/Erogazione della relativa mensilità, pena la non riconoscibilità del contributo. La variazione del servizio educativo dovrà essere formalmente autorizzata dall'O.I..

La variazione potrà avvenire esclusivamente con un servizio educativo accreditato presso la Regione e registrato sulla piattaforma FamilyLazio. Qualora la variazione riguardi l'iscrizione presso un servizio educativo non accreditato e registrato sulla piattaforma, la variazione sarà considerata non ammissibile e l'erogazione del buono servizio sarà interrotta.

In caso di trasferimento presso un altro servizio educativo, l'importo del buono mensile riconosciuto non potrà in nessun caso essere superiore all'importo della retta mensile né all'importo del buono approvato in domanda anche in caso di retta mensile più alta.

## 10. Modalità di erogazione dei buoni servizio e liquidazione degli importi

Il nucleo familiare, una volta avuta conferma dell'assegnazione dovrà, su richiesta dell'O.I. ed entro i termini

da esso indicati, accettare, tramite piattaforma, il buono servizio e allegare documentazione attestante l'iscrizione del minore. La mancata accettazione e l'invio della documentazione richiesta entro i termini previsti può comportare la decadenza dal beneficio e la revoca del contributo.

Il nucleo familiare usufruisce del buono nei limiti del valore mensile assegnato. Il valore complessivo del rimborso/erogazione **non può in nessun caso essere superiore all'ammontare mensile del buono servizio riconosciuto** alla famiglia al momento dell'assegnazione del finanziamento fino ad un massimo di € 400,00 mensili al netto di eventuali ulteriori contributi ricevuti.

Qualora la retta mensile sia superiore all'importo del buono ammissibile, la quota eccedente sarà corrisposta direttamente dal nucleo familiare al soggetto erogatore. L'O.I. non sarà responsabile del mancato pagamento da parte del nucleo familiare della quota eccedente l'importo del buono riconosciuto.

L'importo del buono è corrisposto, per conto della Regione Lazio, dall'Organismo Intermedio di norma entro 7 giorni dall'esito positivo dei controlli, solo ad intervenuta completa erogazione del servizio, previa consegna della documentazione prevista e secondo le modalità sottoindicate.

I buoni servizio utilizzati presso i servizi educativi saranno liquidati:

- **in caso di servizio educativo pubblico al nucleo familiare assegnatario che sostiene la spesa (Domanda di Rimborso)**
- **in caso di servizio educativo privato direttamente al soggetto erogatore (Domanda di Erogazione)**

La Domanda di Rimborso/Erogazione con la relativa documentazione dovrà essere trasmessa, tramite piattaforma, all'O.I. da parte della famiglia dal 1° al 15° giorno del mese successivo a quello di fruizione del servizio (es. dal 1° ottobre al 15 ottobre la famiglia dovrà presentare Domanda di Rimborso / Erogazione per i servizi usufruiti nel mese di settembre). Scaduto tale termine la Domanda di Rimborso/Erogazione per la relativa mensilità non potrà più essere presentata e pertanto la retta mensile sarà interamente a carico della famiglia.

Una volta usufruito del servizio, la famiglia dovrà accedere alla piattaforma e compilare in ogni sua parte la Domanda di Rimborso in caso di servizio educativo pubblico o la Domanda di Erogazione in caso di servizio educativo privato, indicando eventuali ulteriori contributi ricevuti a valere sugli stessi costi.

La Domanda di Rimborso/Erogazione, debitamente compilata, dovrà essere scaricata, sottoscritta manualmente e scansionata in formato pdf, oppure, in alternativa, sottoscritta digitalmente in formato p7m e dovrà essere ricaricata sulla piattaforma. Alla Domanda di Rimborso/Erogazione, tramite piattaforma, dovrà essere allegata:

- **documento di identità del soggetto richiedente**
- **documento giustificativo di spesa quale ricevuta/fattura mensile** rilasciata dal servizio educativo e intestata al soggetto assegnatario dei buoni, riportante la seguente dizione:  
*Buoni servizio finalizzati al rimborso delle rette dei servizi educativi – POR LAZIO FSE+ 2021-2027*  
*Codice CUP n. F81C25000490006*  
*Descrizione del servizio*  
*Retta Mese di XXX (es. settembre 2026)*  
*Codice Fiscale/Nome e Cognome del minore*
- **attestazione di frequenza** rilasciata dal servizio educativo che attesti la fruizione del servizio (che non dovrà essere inferiore a 10 giorni mensili e redatto secondo il format "Allegato B" del presente avviso).

Nel caso in cui, per una singola mensilità, la frequenza del minore al servizio sia inferiore a 10 giorni, il contributo relativo a tale mensilità non sarà liquidato dall'O.I. La liquidazione della retta sarà interamente a carico del nucleo familiare che ha usufruito del servizio. L'O.I. non sarà responsabile del mancato pagamento da parte del nucleo familiare.

**In caso di servizio educativo pubblico (Domanda di Rimborso) oltre alla documentazione sopra indicata dovrà essere allegata:**

- **Giustificativo di pagamento a favore del servizio educativo pubblico.** Ai fini del riconoscimento del buono potrà essere allegato alternativamente:
  - ✓ copia del bonifico bancario/postale attestante l'esecuzione del pagamento mensile, prodotta su carta intestata della banca o di Poste spa dalla quale risulti l'avvenuto addebito sul conto corrente del richiedente (non saranno ammessi ordinativi di bonifico revocabili o documentazione relativa a operazioni di home banking da cui non risulti l'avvenuta esecuzione del pagamento);
  - ✓ assegno bancario non trasferibile attestante l'esecuzione del pagamento mensile, allegando copia dell'assegno e dell'estratto conto bancario del richiedente dal quale risulti l'addebito dell'assegno stesso.
  - ✓ altre forme di pagamento, purché tracciabili e chiaramente riferibili alla spesa in questione (es. carta di credito/bancomat, ricevuta pagamento tramite PagoPA).

I giustificativi di pagamento (bonifico bancario/postale o assegno bancario non trasferibile) del servizio educativo pubblico dovranno essere chiaramente riconducibili alla mensilità e al minore e **dovranno indicare nella causale di pagamento la seguente dizione: *Retta Mese di XXX (es. settembre 2026) – Nome e Cognome del minore, Codice CUP n. CUP F81C25000490006.***

**Non sono ammessi:**

- ✓ pagamenti effettuati al servizio educativo pubblico in contanti
- ✓ pagamenti effettuati al servizio educativo pubblico da un soggetto diverso dal soggetto richiedente.

**Sia per i servizi educativi pubblici che per i servizi educativi privati, nel caso in cui la Domanda di Rimborso/Erogazione presentata sia considerata non ammissibile a seguito dei controlli previsti, non sarà possibile procedere alla liquidazione del buono e l'importo della retta sarà interamente a carico della famiglia. Nel caso in cui la Domanda di Erogazione sarà considerata parzialmente ammissibile l'importo riconosciuto del buono servizio subirà una riparametrazione.** L'eventuale restante quota della retta sarà corrisposta direttamente dal nucleo familiare al soggetto erogatore. L'O.I. non sarà responsabile del mancato pagamento da parte del nucleo familiare della quota eccedente l'importo del buono riconosciuto.

In caso di servizio educativo pubblico, il pagamento del buono servizio avverrà, sul conto corrente comunicato dal richiedente al momento della presentazione della Domanda di Rimborso sulla piattaforma FamilyLazio. È pertanto necessario indicare, in fase di presentazione della domanda sulla piattaforma, la denominazione esatta dell'intestatario del conto corrente. Si ribadisce che il richiedente deve essere la persona che sostiene il pagamento delle spese relative al servizio educativo frequentato dal minore e al tempo stesso l'intestatario del conto corrente. È obbligo del richiedente comunicare tempestivamente eventuali variazioni dei dati bancari.

In caso di servizio educativo privato il pagamento del buono servizio avverrà sul conto corrente comunicato sulla piattaforma FamilyLazio dal soggetto erogatore al momento della registrazione.

L'erogazione del contributo è subordinata all'effettivo trasferimento da parte della Regione Lazio dei

corrispondenti fondi all'Organismo Intermedio incaricato del servizio.

La procedura di presentazione della Domanda di Rimborso/Erogazione prevede in sintesi:

- accesso alla piattaforma FamilyLazio
- compilazione della Domanda di Rimborso/Erogazione in ogni sua parte
- caricamento della documentazione da allegare:
  - documento d'identità del soggetto richiedente
  - ricevuta/fattura mensile rilasciata dal servizio educativo intestata al soggetto assegnatario dei buoni
  - attestazione di frequenza rilasciata dal servizio educativo
  - in caso di servizio educativo pubblico giustificativo di pagamento a favore del servizio educativo
- download della domanda precompilata sulla piattaforma
- caricamento della domanda, debitamente compilata, sottoscritta manualmente e scansionata in formato pdf oppure, in alternativa, sottoscritta digitalmente in formato p7m
- invio della domanda

Qualora la Domanda di Rimborso/Erogazione non venga redatta e trasmessa utilizzando la piattaforma FamilyLazio all'indirizzo <https://www.familylazio.it>, nelle modalità descritte, la stessa non verrà considerata valida.

## 11. Controlli

Saranno effettuati i dovuti controlli, anche a campione, circa la veridicità della documentazione prodotta e delle dichiarazioni sostitutive rese ai fini della partecipazione al presente avviso e all'intervento, con espressa riserva circa l'acquisizione di eventuale documentazione integrativa probatoria.

Si ricorda che a norma degli artt. 75 e 76 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 e successive modificazioni ed integrazioni, chi rilascia dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del Codice Penale e delle leggi speciali in materia e decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Durante l'anno educativo, potranno essere effettuati controlli in loco, anche a campione, in qualsiasi momento e senza obbligo di preavviso presso le strutture accreditate erogatrici del servizio al fine di verificare il rispetto delle disposizioni di cui al presente Avviso.

Nel rispetto delle procedure volte a garantire misure per la lotta alle frodi previste dalla normativa vigente, si informa che i dati disponibili nelle banche dati esterne, saranno trattati al fine di individuare indicatori di rischio, anche con un approccio coordinato e con presidi istituiti dall'Amministrazione regionale per combattere qualsiasi forma di illecito.

## 12. Obblighi del richiedente

Il richiedente si impegna nei confronti della Regione Lazio e/o alla struttura individuata in qualità di O.I. (Organismo Intermedio) con apposito atto di delega delle funzioni e incaricata del servizio a cui saranno inviate le domande a:

- rispettare le indicazioni contenute nel presente Avviso;
- permettere il più ampio accesso alle informazioni richieste nelle fasi di controllo e di verifica ispettiva da parte degli organi competenti;
- comunicare l'eventuale rinuncia al beneficio e ogni variazione riguardante l'iscrizione del bambino al servizio educativo;

- fornire le informazioni richieste ai fini degli adempimenti legati al monitoraggio dei partecipanti agli interventi cofinanziati dal FSE e alla valutazione degli esiti della misura;
- presentare le Domande di Rimborso/Erogazione secondo quanto previsto al punto 10;
- comunicare tempestivamente ogni variazione riguardante i dati bancari;
- comunicare tempestivamente ogni variazione riguardante i dati di contatto del referente comunicati.

### 13. Servizi di supporto ai richiedenti

Eventuali informazioni complementari e/o chiarimenti potranno essere richiesti **esclusivamente a mezzo mail, agli indirizzi di seguito riportati, a partire dal 07/07/2026 alle ore 12.00 ed entro e non oltre il termine di 10 giorni** dalla scadenza del termine di presentazione delle domande. Alle richieste di chiarimento verrà data risposta in forma anonima a mezzo pubblicazione di appositi “chiarimenti” sulla piattaforma FamilyLazio entro e non oltre 5 giorni prima della scadenza del termine di presentazione delle domande.

- [infoservizieducativi@familylazio.it](mailto:infoservizieducativi@familylazio.it) per chiarimenti sul contenuto dell'Avviso, dei relativi allegati e sulle modalità di presentazione delle domande
- [piattaformaservizieducativi@familylazio.it](mailto:piattaformaservizieducativi@familylazio.it) per tutte le problematiche di natura tecnica relative all'inserimento delle domande in piattaforma

Fermo restando le modalità di richiesta di supporto sopra indicate, per eventuali informazioni di carattere generale, a partire dal 07/07/2026 alle ore 12.00, è inoltre attivo il contact center dal lunedì al giovedì dalle 9.30 alle 12.30 e dalle 14.30 alle 16.30 al numero 800.777.519.

### 14. Informazione sull'avviso

Il presente Avviso Pubblico è pubblicato sul Bollettino Ufficiale Regionale (BURL) e scaricabile ai seguenti indirizzi:

<https://www.familylazio.it>  
<https://www.lazioeuropa.it>

- <https://www.regione.lazio.it/cittadini/formazione> -

### 15. Foro competente

Per tutte le controversie che si dovessero verificare si elegge quale unico foro competente quello di Roma.

### 16. Informativa sul trattamento dei dati personali (ai sensi dell'art. 13, Reg. 2016/679/UE - GDPR)

Tutti i dati personali raccolti nell'ambito della presente procedura verranno trattati in conformità al Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016. A tal riguardo, si rimanda all'Informativa sul trattamento dei dati personali allegata al presente avviso.

### 17. Riferimenti normativi

Il presente documento fa principalmente riferimento alle seguenti fonti normative.

- Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 (GDPR - General Data Protection Regulation) relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al

trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati);

- Regolamento (UE) 2020/2093 del Consiglio del 17 dicembre 2020 che stabilisce il Quadro Finanziario Pluriennale (QFP) per il periodo 2021-2027;
- Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento europeo del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) 1296/2013;
- Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- Regolamento delegato n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un Codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europeo;
- Regolamento delegato (UE) 2023/1676 della Commissione del 7 luglio 2023 che integra il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda la definizione di costi unitari, somme forfettarie, tassi forfettari e finanziamenti non collegati ai costi per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute;
- Decisione di esecuzione della Commissione C (2022) 4787 final del 15 luglio 2022 che approva l'Accordo di Partenariato con la Repubblica italiana (CCI 20211T16FFPA001);
- Decisione di esecuzione della Commissione Europea C (2022) 5345 final del 19 luglio 2022 che approva il programma "PR Lazio FSE+ 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Lazio in Italia (CCI 2021IT05SFPR006);
- Delibera del Comitato Interministeriale per la programmazione economica e lo sviluppo sostenibile, 2 agosto 2022, n. 36, "Programmazione della politica di coesione 2021-2027. Accordo di partenariato per la programmazione dei fondi europei FESR, FSE Plus, JTF e FEAMPA 2021-2027. Presa d'atto.";
- DPR 10 marzo 2025 n. 66 "Regolamento criteri sulla ammissibilità della spesa per i programmi cofinanziati dai fondi UE;
- Deliberazione di Giunta Regionale 30 dicembre 2021, n. 996 "Programmazione unitaria 2021-2027 Adozione delle proposte dei Programmi Regionali FSE+ e FESR";
- Deliberazione Giunta n. 835 del 06/10/2022 Presa d'atto della Decisione C(2022) 5345 del 19 luglio 2022 della Commissione Europea che approva il Programma "PR Lazio FSE+ 2021-2027" - CCI 2021IT05SFPR006 nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita".
- Metodologia e criteri di selezione delle operazioni finanziate dal FSE+ approvati nella riunione del Comitato di Sorveglianza congiunto del PR FSE+ 2021-2027 e del POR FSE LAZIO 2014-2020 del 15 dicembre 2022;
- Deliberazione di Giunta Regionale, 21 marzo 2023, n. 77 "Programma di governo per la XII legislatura. Approvazione del "Documento Strategico di Programmazione (DSP) 2023- 2028";
- Deliberazione di Giunta Regionale, 27 novembre 2023, n. 823 "Approvazione dell'Addendum al "Documento Strategico di Programmazione (DSP) 2023 - Anni 2023- 2028" di cui alla DGR n.77/2023";
- Deliberazione Giunta n. 317 del 20/06/2023 Approvazione del documento "Sistema di Gestione e Controllo – Descrizione delle funzioni e delle procedure in atto per l'Autorità di Gestione e l'Organismo che svolge la Funzione contabile" - Programma Lazio FSE Plus (FSE+) 2021-2027, Ob. "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita";
- Deliberazione di Giunta Regionale 3 ottobre 2024, n. 750 "Aggiornamento 2024-2029 del documento "Regione Lazio Linee di indirizzo per la Comunicazione Unitaria dei Fondi Europei 2021/2027";
- Determinazione Dirigenziale n. G000654 del 20 gennaio 2023 "Disposizioni transitorie per le

verifiche di gestione (art. 74, paragrafo 2 del Reg. (UE) 1060/2021) delle attività nell'ambito del PR Lazio FSE+ 2021-2027”;

- Guida alle opzioni semplificate in materia di costi – Fondi Strutturali e di Investimento Europei (Fondi SIE) – Commissione Europea EGISIF\_14-0017 e s.m.i.;
- Determinazione Dirigenziale G04128 28/03/2023 Approvazione della "Direttiva Regionale per l'attuazione e la rendicontazione delle attività cofinanziate con il Fondo Sociale Europeo, Fondo Sociale Europeo+ e altri Fondi. Programmazione 2014-2020 (FSE) e Programmazione 2021-2027 (FSE+). Sistema delle regole per accompagnare la chiusura del POR 2014-2020 e l'attuazione del PR 2021-2027”;
- Determinazione Dirigenziale G11407 28/08/2023 Approvazione del documento "Manuale delle procedure dell'AdG/OOII per la gestione ed il controllo degli interventi finanziati Programma Lazio FSE Plus (FSE+) 2021-2027, Ob."Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita”;
- Determinazione Dirigenziale G17189 20/12/2023 Aggiornamento del documento "Manuale delle procedure dell'AdG/OOII per la gestione ed il controllo degli interventi finanziati Programma Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021-2027" - Programma Lazio FSE Plus (FSE+) 2021-2027, Ob."Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" - approvato con Determinazione Dirigenziale n. G11407 del 28/08/2023 ed approvazione dei relativi allegati;
- Determinazione Dirigenziale G17404 18/12/2024 Aggiornamento del documento "Manuale delle procedure dell'AdG/OOII per la gestione ed il controllo degli interventi finanziati Programma Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021-2027" - Programma Lazio FSE Plus (FSE+) 2021-2027, Ob."Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" - approvato con Determinazione Dirigenziale n. G11407 del 28/08/2023 e successivamente modificato con Determinazione Dirigenziale n. G17189 del 20 dicembre 2023 - e dei relativi allegati;
- Determinazione Dirigenziale G17381 18/12/2024 Aggiornamento del documento "Sistema di Gestione e Controllo - Descrizione delle funzioni e delle procedure in atto per l'Autorità di Gestione e l'Organismo che svolge la Funzione contabile" - Programma Lazio FSE Plus (FSE+) 2021-2027, Ob."Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" - approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 317 del 20/06/2023;
- Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
- Decreto legislativo del 30 giugno 2003, n. 196 “Codice in materia di protezione dei dati personali”, relativamente ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici, così come modificato dal Decreto Legislativo n. 101 del 10 agosto 2018 “Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la Direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati)”;
- Statuto della Regione Lazio;
- Legge regionale del 18 febbraio 2002, n. 6, “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale” e s.m.i.;
- Legge regionale 10 agosto 2016, n. 11 “Sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali della Regione Lazio” e s.m.i.;
- Legge 13 agosto 2010, n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e ss.mm.ii.;
- Legge 30 dicembre 2025 n. 199, art. 1, commi 208, 209 e commi 34-34 che introduce nuova modalità di calcolo dell'indicatore ISEE”;
- Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 46 “Istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera e), della legge 13 luglio 2015, n. 107”;
- Legge regionale 5 agosto 2020, n. 7 “Disposizioni relative al sistema integrato di educazione e istruzione per l'infanzia”;
- Deliberazione della Giunta Regionale del 03 novembre 2022, n.964: “Legge Regionale 5 agosto 2020, n.7: “Disposizioni relative al sistema integrato di educazione e istruzione per l'infanzia”.

Criteri e modalità per il rilascio dell'Accreditamento dei servizi educativi, di cui all'art. 45”;

- Deliberazione della Giunta Regionale del 25 gennaio 2022, n. 20: “Regolamento del sistema di accreditamento regionale dei nidi d’infanzia, di cui alla DGR 903/2017. Proroga dei provvedimenti di accreditamento”;
- Deliberazione della Giunta Regionale del 25 maggio 2023, n.232: “Modifica della DGR n.20/2022. Ulteriore proroga dei provvedimenti di Accreditamento dei servizi educativi per l’infanzia”.
- Legge n. 199 del 30 dicembre 2025, articolo 1, comma 208 - Bilancio di Stato 2026 – che introduce un nuovo valore della situazione economica equivalente (ISEE) per specifiche prestazioni familiari e per l’inclusione.

Ogni modifica regolamentare e normativa disposta dall’Unione Europea, dallo Stato e dalla Regione Lazio, che intervenga successivamente alla pubblicazione del presente Avviso, sarà da considerarsi immediatamente efficace.